

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINA N. 63 DEL 22-07-2017

Oggetto: Sisma 2016 - Intervento presso la Chiesa di "Sant'Agata" e casa parrocchiale in frazione Spelonga di messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016 - art.15 bis del decreto-legge n. 189/2016 conv. in legge 229/2016 - CUP: J26J17000230002.Determina a contrarre, impegno di spesa, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Ascoli Piceno.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

Oggetto:	Sisma 2016 - Intervento presso la Chiesa di “Sant’Agata” e casa parrocchiale in frazione Spelonga di messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016 - art.15 bis del decreto-legge n. 189/2016 conv. in legge 229/2016 - CUP: J26J17000230002. Determina a contrarre, impegno di spesa, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Ascoli Piceno.
----------	---

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Arquata del Tronto n. 89 del 22/12/2016 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio pluriennale 2016-2018, anno 2017, debitamente ratificata con deliberazione Consiglio Comunale n.7 del 21/02/2017;

PRESO ATTO che con la suddetta variazione sono state assegnate/aggiornate al sottoscritto quale responsabile del Servizio Territorio e Ambiente le dotazioni finanziarie tra le quali al capitolo 3305 codice intervento 11.02-2.04.22.01.001. in conto competenza del redigendo bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Arquata del Tronto n. 2 del 12/01/2017 di approvazione del PEG provvisorio anno 2017 e successive modifiche esecutive ai sensi di legge;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell’articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229);

CONSIDERATO -Che il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più colpiti dall’eccezionale sisma del 24/08/2016, di particolare intensità che ha provocato morti, feriti, crolli, distruzioni e ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;

-Che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre di intensità ancora più forte hanno provocato maggiore distruzione;

-Che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private;

-Che la frazione Spelonga è una delle poche frazioni ancora rimaste parzialmente agibili dopo le scosse di terremoto del 24 e del 30 e che molte abitazioni e vie della frazione non risultano utilizzabili per pericolo esterno dovuto ad edifici particolarmente danneggiati dagli eventi sismici e incombenti sugli stessi;

-Che la Chiesa Parrocchiale di S. Agata della frazione Spelonga a causa degli eventi sismici presenta lesioni diffuse isolate e passanti, fratturazioni, disconnessioni ed espulsioni di materiale, crollo di consistenti masse murarie nella facciata principale con espulsione dell'edicola sovrastante il portale. La situazione strutturale gravissima descritta, con possibili ulteriori crolli sulla piazza e sulle strade pubbliche sottostanti determina un grosso pericolo per la pubblica incolumità;

-Che l'amministrazione comunale ha chiesto l'attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) ampliato per diversi luoghi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, tra essi la suddetta Chiesa di Sant'Agata e Casa Parrocchiale della Frazione Spelonga, contraddistinta catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 30 particella E;

-Che il gruppo tecnico di supporto (GTS) "ampliato" in data 16.12.2016 ha eseguito il sopralluogo Scheda n.4 CCR 1126 presso lo stabile in parola riscontrando quanto segue: Allegato C *"Si rileva il cedimento dei pilastri e degli archi della cella campanaria, la Chiesa ha subito la rotazione della facciata con cospicuo crollo di masse murarie della stessa sulla via pubblica. L'annessa casa parrocchiale presenta le murature portanti lesionate con sforzi di taglio. L'oratorio annesso ha subito una rotazione del prospetto ovest. Si propone lo smontaggio delle campane la cerchiatura della cella campanaria previa sbadacchiatura delle aperture e rimozione degli elementi lapidei instabili;*

Puntellatura interna della copertura della Chiesa mediante struttura trasversale in prossimità della facciata con superiormente degli aggetti per consentire la puntellatura del tetto fino alla facciata. Smontaggio controllato del timpano e adiacenze della facciata principale. Tirantatura all'interno dell'oratorio per solidarizzarlo con la Chiesa. La casa parrocchiale verrà cerchiata e tirantata insieme al campanile. Dovrà infine essere comunicato l'inizio dei lavori alla SABAP, inviata documentazione fotografica degli interventi effettuati, a fine lavori, con la specificazione della data.

Allegato C2 (MITBAC)

Il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali. Puntellatura intera copertura – Smontaggio controllato parziale della facciata – Rimozione affreschi – Cerchiatura campanile.

-Che dalla scheda GTS si rileva che l'intervento non può essere eseguito da VV.F..

RILEVATO Che occorre procedere senza indugio ad eseguire presso la "Chiesa di Sant'Agata" e Casa Parrocchiale gli interventi già evidenziati dalla commissione del gruppo tecnico di supporto (GTS), stante che la Chiesa è prospiciente su piazza e vie pubbliche;

VISTA la nota in data 05.12.2016 del Vescovo di Ascoli Piceno con la quale si concede a questo Comune Nulla Osta alla messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Agata in frazione Spelonga di proprietà della parrocchia;

VISTO l'art.15 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229), Interventi immediati sul patrimonio culturale;

VISTI in particolare i commi 1, 2 e 5 del suddetto Art. 15-bis che testualmente recita:

1. Al fine di avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico e artistico danneggiato in conseguenza degli eventi sismici di cui all'articolo 1, si applicano, per i lavori, i servizi e le forniture di somma urgenza relativi ai beni culturali di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, le disposizioni di cui agli articoli 148, comma 7, e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con riferimento ai servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, nelle more della definizione e dell'operatività dell'elenco speciale di cui all'articolo 34, le pubbliche amministrazioni competenti, ivi incluse quelle titolari dei beni danneggiati, possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto a professionisti idonei, senza ulteriori formalità.

2. In applicazione degli articoli 27 e 149 del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, anche in deroga all'articolo 146 del medesimo decreto legislativo, i Comuni interessati possono effettuare gli interventi indispensabili, ivi inclusi quelli di messa in sicurezza degli edifici, per evitare ulteriori danni ai beni culturali e paesaggistici presenti nei propri territori, dandone immediata comunicazione al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ove si rendano necessari interventi di demolizione, per i beni di cui agli articoli 10 e 136, comma 1, lettere a), b), e, limitatamente ai centri storici, c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, si applica il comma 4 del presente articolo. I progetti dei successivi interventi definitivi sono trasmessi, nel più breve tempo possibile, al Ministero ai fini delle necessarie autorizzazioni, rilasciate secondo le procedure speciali di cui al presente decreto. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo trasmette le comunicazioni e i progetti ricevuti alle eventuali altre amministrazioni competenti.

5. Alle imprese incaricate degli interventi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applica l'articolo 8, comma 5. I professionisti incaricati della progettazione devono produrre dichiarazione di impegno all'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 34.

VISTA la Circolare del Capo Dipartimento del 22 dicembre 2016: “*procedure per la realizzazione delle opere provvisoriale (puntellamenti e demolizioni)*” che per quanto riguarda le opere provvisoriale finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano i beni culturali e paesaggistici immobili in sintesi prevede che il Comune può procedere con puntellamenti o demolizioni solo se il bene non figura nell'elenco di quelli per cui l'Amministrazione dei Beni Culturali si è riservata l'intervento. In tutti gli altri casi, se si tratta di puntellamenti o similari, il Comune è tenuto a darne comunicazione al Segretariato Regionale del Mibact-Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Se invece l'intervento consiste in una demolizione, totale o parziale, il Comune richiede l'autorizzazione preventiva alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Per quanto riguarda gli oneri finanziari, la copertura di spesa è assicurata dai fondi stanziati per l'emergenza, con la possibilità per il Comune di procedere direttamente per importi inferiori ai 40 mila euro o di chiedere il nulla-osta alla Regione per importi superiori.

DATO ATTO -**Che** si è reso necessario, quindi, procedere all'affidamento di un incarico di progettazione, direzione lavori per l'intervento presso la Chiesa di “Sant'Agata” e casa parrocchiale in frazione Spelunga di messa in sicurezza mediante idonee opere di puntellamento e posa in opera di presidi atti a ridurre il rischio di crollo del campanile e di ribaltamento delle facciate prospicienti la piazza e vie comunali;

-**Che** sulla base dell'art.15 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229) si può procedere all'affidamento diretto a professionisti dei servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, per importi inferiori ad € 40.000,00;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente n.16 del 14/03/2017 con la quale è stato disposto di affidare ai sensi dell'art.15 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229), l'incarico di Progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e certificazione di Regolare Esecuzione delle **"OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT'AGATA IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.2016 (L. 15 dicembre 2019 n.229, art. 15 bis)** all'Arch. Dario NANNI, all'Ing. Alessandro FEDERICI e all'Arch. Alessandro TRAINI;

VISTO il progetto trasmesso dai tecnici incaricati ed acquisito al protocollo comunale al n.5985 in data 23/03/2017 con il seguente **Quadro Economico**:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	LAVORI E PRESTAZIONI	
a1	importo lavori a misura esclusa la sicurezza	€ 96.569,01
a2	importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a ribasso d'asta)	€ 74.160,12
a3	LAVORI A BASE D'ASTA (a1+a2)	€ 170.729,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	

b ₁	Imprevisti (5,00% su A3)	€ 8.536,46
b ₂	Spese tecniche relative a: Progettazione e D.L. (10% importo lavori a3)	€ 8.536,46
b ₃	IVA 22% e 4% su spese tecniche	€ 5.233,24
b ₄	IVA 10% su lavori (a3)	€ 17.072,91
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE B = (b ₁ + b ₃)	€ 36.440,42
	IMPORTO DEL PROGETTO (A + B)	€ 207.169,56

Preso atto del parere sul progetto dei lavori in sopra indicato, espresso con prescrizioni dal **Centro di Coordinamento della Regione Marche Sisma 2016** prot. 357310 del 20/04/2017.

VISTO il progetto adeguato alle prescrizioni contenute nel parere del CCR prot.357310/2017 trasmesso dai tecnici progettisti Arch. Dario NANNI, Ing. Alessandro FEDERICI e Arch. Alessandro TRAINI, ed acquisto in data 04/05/2017 al n.8177 del protocollo comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 03/07/2017 con la quale è stato disposto:

-di approvare il progetto relativo all' **Intervento presso la Chiesa di “Sant’Agata” e casa parrocchiale in frazione Spelonga di messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016 - art.15 bis del decreto-legge n. 189/2016 conv. in legge 229/2016**, adeguato alle prescrizioni contenute nel parere del CCR prot.357310/2017 trasmesso dai tecnici progettisti Arch. Dario NANNI, Ing. Alessandro FEDERICI e Arch. Alessandro TRAINI, ed acquisto in data 04/05/2017 al n.8177 del protocollo comunale composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e storica
- Perizia asseverata
- Relazione di calcolo opere provvisionali
- Relazione geotecnica
- Relazione sui materiali
- Piano di manutenzione
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi
- Quadro economico
- Capitolato speciale di appalto
- Relazione fotografica
- Relazione apparati decorativi
- Piano di sicurezza e coordinamento ed allegati
- Stima dei costi della sicurezza – Allegato C
- Lista categoria lavori e finiture
- Planimetria, pianta, prospetti e sezione stato ante operam
- Opere provvisionali e particolari costruttivi – parte I
- Opere provvisionali e particolari costruttivi – parte II
- Criteri di calcolo onorario professionale

ed avente il nuovo Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	LAVORI E PRESTAZIONI	
a ₁	importo lavori a misura esclusa la sicurezza	€ 96.569,01
a ₂	importo per l’attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a ribasso d’asta)	€ 74.160,12
a ₃	LAVORI A BASE D’ASTA (a ₁ +a ₂)	€ 170.729,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b ₁	Spese Tecniche relative a: Progettazione e D.L. (5% importo lavori a3)	€ 8.536,46
b ₂	Contributi integrativi 4% + Iva 22% (su spese tecniche e contributi integrativi 4%)	€ 2.294,60
b ₃	IVA 10% su lavori (a3)	€ 17.072,91

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE B = (b1 + b3)	€ 27.903,97
	IMPORTO DEL PROGETTO (A + B)	€ 198.663,10

-dare atto che il finanziamento dell'Intervento presso la Chiesa di “Sant’Agata” e casa parrocchiale in frazione Spelonga di messa in sicurezza, ammonta a complessivi Euro € 198.663,10 ed è da imputare nella contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche al c.i. 11.02-2.04.22.01.001 cap.3305 del redigendo bilancio di previsione;

-dare infine atto che il responsabile unico del procedimento di attivazione dell'intervento in oggetto, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, è il responsabile del servizio Territorio e Ambiente geom. Fiori Mauro, come previsto dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che l'opera di cui trattasi ricade su area vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e L.394/91 (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), all'interno dell'area Z.P.S. (D.P.R. 357/97) cod.IT7110128;

-che l'intervento riguarda la **MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT'AGATA IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.2016 (L. 15 dicembre 2019 n.229, art. 15 bis)** e riveste carattere di somma urgenza;

-che ai sensi dell'art.15 bis, essendo un intervento su bene culturale con nota prot. n.8304 del 06.05.2017 questo Comune ha dato comunicazione dello stesso al Mibact-Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Ancona territorialmente competente;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);

- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;

- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

- in data 16/06/2017, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Ascoli Piceno la “Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”;

- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Ritenuto, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Ascoli Piceno lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - o gli elementi essenziali del contratto;
 - o i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire: **Intervento di messa in sicurezza presso la Chiesa di "Sant'Agata" e casa parrocchiale in frazione Spelonga**;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, DGC n. 57 del 03/07/2017;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 - **termine di ultimazione dei lavori:** 90 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto;
 - **penali:** 50 euro per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. Le penali non potranno comunque superare il 10% dell'importo complessivo di contratto;
- **remunerazione:** "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.
- **pagamenti:**
 - o il 40% alla trasmissione del primo S.A.L.;
 - o il 40% alla consegna dei lavori;
 - o il 20% a saldo alla consegna di tutte le certificazioni da rilasciarsi al committente.

Valutato che, trattandosi di lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, invitando almeno cinque operatori economici, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori;

PRECISATO che:

a tal fine l'art. 2 del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017, coordinato con la Legge di conversione n. 45 del 7 aprile 2017, introduce "ulteriori disposizioni urgenti in materia di strutture di emergenza", prevedendo che gli enti locali, quali stazioni appaltanti, procedono, con i poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 394 del Capo del Dipartimento della protezione Civile del 19 settembre 2016, all'affidamento della messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Agata e casa parrocchiale in Frazione Spelonga, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, previo sorteggio di almeno cinque operatori economici dall'Anagrafe antimafia o dagli elenchi delle prefetture UTG e aggiudicazione delle opere secondo il criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO che:

per le summenzionate finalità l'Amministrazione Comunale intende avviare la procedura negoziata di cui all'art. 2 D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017 e successive modifiche, procedendo al sorteggio di almeno cinque operatori economici della Regione Marche dall'elenco dell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori all'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso;

VISTO l'art. 2 del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017, coordinato con la Legge di conversione n. 45 del 7 aprile 2017;

Ritenuto pertanto di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017, coordinato con la Legge di conversione n. 45 del 7 aprile 2017;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

➤ Cat. unica e prevalente OG 2 – Restauro e manutenzione dei beni sottoposti a tutela ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) stabilire che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite sorteggio espletato con le modalità previste dall'art. 2 del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017, coordinato con la Legge di conversione n. 45 del 7 aprile 2017 e riportati nell'elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice;

b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

c) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

d) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è il sottoscritto Geom. Mauro Fiori, Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente 7155672755;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1377 del 21/12/016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 225,00, da versare nei termini suindicati;

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. **J26J17000230002**;

Atteso che ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 25 6,09, pari allo 0,15% dell'importo a base d'asta;

Considerato pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in argomento:

A) Totale lavori	€	170.729,13
di cui:		
- Lavorazioni soggette a ribasso d'asta.....	€	96.569,01
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	74.160,12
B) Somme a disposizione	€	27.903,97
C) Contributo SUA	€	256,09
D) Contributo ANAC	€	225,00
TOTALE GENERALE A) + B) + C) + D):	€	198.633,10

Preso atto che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Richiamato il provvedimento del Sindaco, protocollo n. 724 C_A437-SARCH-P del 21/01/2017, con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono state attribuite al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

RITENUTO l'intervento conforme agli strumenti urbanistici comunali;

VISTI:

- il D. Lgs. 50 del 18-04-2016 inerente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D. Lgs. 267 del 18-08-2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il DPR 207/2010 ess.mm.ii.,
la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56" sottoscritta in data 16/06/2016;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

- 1) di **avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto definitivo-esecutivo denominato "**Intervento presso la Chiesa di "Sant'Agata" e casa parrocchiale in frazione Spelonga di messa in sicurezza**", approvato con DGC n. 57 del 03/07/2017;
- 2) di **procedere** mediante la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione delle opere secondo il criterio del prezzo più basso;
- 3) di **attribuire** alla SUA Provincia di Ascoli Piceno lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 16/06/2017;
- 4) di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 5) di **stabilire** che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite sorteggio espletato con le modalità previste dall'art. 2 del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017, coordinato con la Legge di conversione n. 45 del 7 aprile 2017 e riportati nell'elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice;
- 6) di **dare atto** che:
 - il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice il/la sottoscritto/a Geom. Mauro Fiori Responsabile del Settore Ambiente e Territorio;
 - il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente 7155672755;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1377 del 21/12/016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 225,00 da versare nei termini suindicati;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. **J26J17000230002**;

- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 256,09, pari allo 0,15% dell'importo a base d'asta;
- 7) di **dare, altresì, atto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:
- | | |
|--|---------------------|
| A) Totale lavori | € 170.729,13 |
| di cui: | |
| - Lavorazioni soggette a ribasso d'asta | € 96.569,01 |
| - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 74.160,12 |
| B) Somme a disposizione | € 27.903,97 |
| C) Contributo SUA | € 256,09 |
| D) Contributo ANAC | € 225,00 |
| TOTALE GENERALE A) + B) + C) + D): | € 198.633,10 |
- 8) di **dare atto** che il finanziamento dell'intervento di messa in sicurezza della **Chiesa di "Sant'Agata" e casa parrocchiale in frazione Spelonga** ammonta a complessivi Euro **€ 198.633,10** ed è assicurato con fondi assegnati a questo Comune dalla Regione ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d) e), del decreto legge n. 189 del 2016 del Commissario della Ricostruzione, con imputazione al c.i. 11.02-2.04.22.01.001 cap.3305 del redigendo bilancio di previsione;
- 9) di **autorizzare** il Servizio Finanziario ad impegnare la somma di € 198.633,10 al c.i. 11.02-2.04.22.01.001 cap.3305 del redigendo bilancio di previsione;
- 10) di **liquidare e pagare**, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice di Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Ascoli Piceno, la somma di **€ 256,09**, quale contributo spettante alla SUA, indicando in causale "Contributo Sua", con imputazione della relativa somma al c.i. 11.02-2.04.22.01.001 cap.3305 del redigendo bilancio di previsione;
- 11) di **autorizzare** il Servizio Finanziario a procedere all'impegno e successiva liquidazione della somma di € 225,00, quale contributo obbligatorio a carico dell'Ente, in favore dell'ANAC, mediante apposito bollettino MAV emesso dall'Autorità, con imputazione al c.i. 11.02-2.04.22.01.001 cap.3305 del redigendo bilancio di previsione;
- 12) di **dare atto** che:
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto per scrittura privata;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- 13) di **trasmettere** la presente determinazione alla SUAP della Provincia di Ascoli Piceno, secondo la convenzione stipulata in data 16/06/2017;
- 14) di **trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi per l'apposizione del Visto di Regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Territorio e Ambiente"
Geom. Fiori Mauro

Visto per la Regolarità contabile ed attestazione dell'esistenza della copertura Finanziaria ex art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Finanziario e Tributi"
Rag. Antonia Funari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-07-2017 al 08-08-2017
Arquata del Tronto 24-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)

La suesesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 24-07-2017 al 08-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)